

**STORIA.** Domattina a palazzo Leoni Montanari la cerimonia con una lectio del prof. Isnenghi

# Il premio Gallo a due studi sul terrorismo anni '60-'80

Gli autori sono Guido Panvini, sui nessi tra mondo cattolico e violenza politica, e Davide Serafino sulla lotta armata a Genova

Toccava quest'anno a giovani studiosi di storia contemporanea mettersi in corsa per l'aggiudicazione del Premio Ettore Gallo assegnato dall'Istrevi con la collaborazione del gruppo Intesa San Paolo. E la giuria composta dai tre docenti Simona Colarizi (Università di Roma), Fulvio Conti (Firenze) e Giovanni Focardi (Padova) ha scelto due autori che si sono occupati del terrorismo italiano negli anni '60-70-80. Sono Guido Panvini, docente a contratto nell'Università della Toscana, autore del libro "Cattolici e violenza"; e Davide Serafino, che nel 1914 ha conseguito il dottorato a Padova con una tesi sul tema "La lotta armata a Genova (1969-1981)". L'Istituto, di recente trasferitosi a Santa Corona, conferirà il premio dedicato al giurista vicentino - in cui annualmente gli studi storici si alternano con quelli di diritto penale e costituzionale - in una cerimonia a pa-

lazzo Leoni Montanari, Gallerie d'Italia, in contrà S. Corona, domani alle 10. Panvini, romano, classe 1979, è già tra i maggiori studiosi del terrorismo e nel 2009 ha pubblicato con Einaudi "Ordine nero, guerriglia rossa". L'opera che riceve il Premio Gallo ha per sottotitolo "L'altro album di famiglia del terrorismo italiano" ed è stata edita nel 2014 da Marsilio. In questo "album" - che completa quelli compilati per trovare le ascendenze ideologiche delle formazioni armate anti-Stato (il filone "rosso" del comunismo rivoluzionario e l'eredità "nera" dei neofascisti) viene esaminato il nesso tra religione cattolica e violenza politica. Questo nesso, ricostruisce Panvini, fu presente nella nascita e nell'attività di gruppi terroristici sia dell'estrema sinistra sia dell'estrema destra. La giuria lo ha considerato uno studio fondamentale per comprendere le origini storiche, politiche e culturali



Il giurista Ettore Gallo (1914-2001) cui è intitolato il premio

della lotta armata in Italia e per fare i conti con una zona d'ombra della storia nazionale. Sulla tesi di dottorato di Serafino, i docenti-giurati, hanno tra l'altro osservato come sia il suo testo sia il volume di Panvini sono opere "che probabilmente Ettore Gallo avrebbe avuto molto interesse a leggere, in quanto alcune delle vicende in esse analizzate e ricostruite furono tra

quelle che lo videro testimone attivo e partecipe".

L'incontro alle Gallerie d'Italia, al quale parteciperà il sindaco Achille Variati, sarà introdotto da un intervento del presidente dell'Istrevi Giuseppe Pupillo e proporrà anche una lectio magistralis di Mario Isnenghi: "Come raccontarsi la Grande Guerra. La narrazione come esclusione". • A.T.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

